



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I 15033 “PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA”. Affidamento diretto del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e, previa attivazione della clausola di opzione, ex art. 120, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dell’eventuale servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa – Impegno di spesa di € 30.321,92.= (ofpc) per PFTE. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1116 del 28/05/2024

Determinazione (DD) n. 1601 del 08/08/2024

Fascicolo 2021.XI/2/1.475 "C.I. 15033 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 06/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 08/08/2024.



PDD 1116 del 28/05/2024

Fascicolo n. 2021/475

Oggetto:C.I 15033 “PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA”.

Affidamento diretto del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e, previa attivazione della clausola di opzione, ex art. 120, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa – Impegno di spesa di € 30.321,92.= (ofpc) per PFTE. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie

sottosezioni tra le quali la sottosezione “Performance”, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, la sottosezione “Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile” e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive”;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 97115 del 26/02/2024, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma all’Ing Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”, l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l’allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione” e l’allegato

II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00= ;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;
- l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio;

Premesso altresì che:



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;

- in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, – identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;

- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanzia;

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con C.I. 15033 l'intervento "PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA" di importo pari a € 2.300.000,00.= finanziato con Contributi dello Stato PN Metro Plus;

- l'intervento rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, come operazione VE3.2.8.3.a_4 "Realizzazione pista ciclabile Asseggiano - Forte Gazzera", attualmente al vaglio dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 3 "Mobilità Urbana Multimodale Sostenibile". A seguito di ammissione a finanziamento dell'intervento nell'ambito del suddetto programma, la spesa relativa a tale procedura si configurerà come spesa pre- PN;

- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 di approvazione variazione di bilancio, per poter avviare le attività previste nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione da parte

dell'Organismo Intermedio PN Metro plus, è prevista la sostituzione di quota parte pari a € 70.000,00 della fonte di finanziamento da PN Metro Plus ad avanzo di amministrazione non vincolato;

- l'Amministrazione Comunale considera il presente intervento di importanza strategica per l'ampliamento della rete ciclabile esistente nel quadrante nord-ovest della Terraferma veneziana, in quanto garantirà la connessione con percorsi urbani di mobilità ciclabile e pedonale già esistenti e in corso di progettazione a cura dell'Amministrazione Comunale. La nuova infrastruttura per pedoni e ciclisti sarà in grado di connettersi attraverso alla rete esistente, alle arterie di accesso alla città quali Via Miranese, Via Asseggiano, Via Brendole, Via Castellana consentendo ai cittadini di raggiungere i punti strategici della città utilizzando la bicicletta con percorsi facili e sicuri oltre a rendere accessibili luoghi del territorio di valenza paesaggistica, culturale, sociale, sportiva e aggregativa.

- Si prevede che il nuovo collegamento si sviluppi in due ambiti distinti tra loro: - il primo nella zona ovest di Mestre, in prossimità di via Asseggiano, viabilità interessata da interventi di realizzazione di nuove infrastrutture ciclabili sia a cura dell'Amministrazione comunale che di privati (piani di lottizzazione); l'ipotesi di nuovo collegamento si sviluppa in direzione nord parallelamente a via Iacopone da Todi, attraversa il rio Dosa, raggiunge via dei Centauri, attraversa il rio Roviego e correndo parallelamente a via Delfica si collega infine con via Selvanese e ai percorsi pedonali e ciclabili già esistenti;

- il secondo nell'area di pertinenza del Forte Gazzera interessandone un breve tratto perimetrale al fine di collegare tra loro percorsi pedonali e ciclabili già esistenti.

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP "è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica" e che "in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'";

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data

19/06/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 130.646,41.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/3/2024;

Richiamata la relazione del R.U.P., PG 295937 in data 19/06/2024, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), dalla quale si evince che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota PG 223915 dell'8/05/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Planum srl, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 100.000,00 e € 140.000,00, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- alla suddetta è stato rivolta un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 130.646,41.= (o.f.p.e.);
- la succitata società, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è resa disponibile all'espletamento del servizio per l'importo di € 104.517,13.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 20,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 249121

del 22/05/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- in particolare, come da relazione del RUP PG 376502 del 24/07/2024, si specifica che l'importo a base di succitata offerta è costituito da:
 - € 29.872,64.(o.f.p.e)= per il servizio principale di progettazione tecnico-economica comprensiva delle prime indicazioni per la redazione del PSC.
 - € 100.773,78(o.f.p.e).= per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa.
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 20,00%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo

squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;

- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che la Società Planum srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che

- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata anche prima della stipula per le motivate ragioni espresse in premessa;
- ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: l'intervento è finanziato con fondi europei PN Metro plus;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in

particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla società Planum srl il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 132.611,33.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi) ; in considerazione delle somme disponibili per l'intervento in oggetto nella variazione di bilancio approvata con DC n. 33 del 13/06/2024, si ritiene di impegnare la parte di spesa relativa alla sola progettazione di fattibilità tecnico-economica quantificata per € 30.321,92.= (o.f.p.c.) al netto del ribasso offerto del 20%, demandando il restante impegno di spesa non appena ne sarà confermata la piena disponibilità nel Bilancio Comunale;
- la succitata spesa di di € 30.321,92.= (o.f. e p.c.) trova copertura nel Bilancio 2024 cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali" spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del

Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- In considerazione delle somme disponibili per l'intervento in oggetto nella variazione di bilancio approvata con DC n. 33 del 13/06/2024, si ritiene di impegnare la parte di spesa relativa alla sola progettazione di fattibilità tecnico-economica quantificata per € 23.898,11.= (o.f.e.) al netto del ribasso offerto del 20%, demandando il restante impegno di spesa non appena ne sarà confermata la piena disponibilità nel Bilancio Comunale;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch Alice Maniero, acquisita agli atti con PG 298976 del 21/06/2024 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità -

tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15033 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	2.300.000,00		2.300.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG368574 del 19/07/2024, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento C.I 15033 Oggetto:PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA, a firma del RUP ed emesso in data 19/06/2024, allegato alla presente;

2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla Società Planum srl il servizio professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato C) precedentemente citato;
5. di impegnare a favore della Società Planum srl (p.iva n. 04480300278) la spesa di Euro 30.321,92.= (opfc) per PFTE, cod. SRC24_02 per il servizio come indicato in premessa - CIG B1DF7E4D02/ CUP F71B21005960006;
6. che la succitata spesa di € 30.321,92.= (o.f. e p.c.) trova copertura nel Bilancio 2024 cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali" spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di demandare il restante impegno di spesa paria a € 102.289,41 per le fasi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa non appena ne sarà confermata la piena disponibilità nel Bilancio Comunale;
8. che l'esecuzione dei servizi opzionali di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa come disciplinata dall'articolo 120 c. 1 lett. a Dlgs 36/2023 a seguito di approvazione del PFTE, giusta comunicazione del RUP all'operatore economico;
9. che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
10. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
11. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15033 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	2,300,000.00		2,300,000.00
Impegnato	30.321,92		

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

13. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

14. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

15. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

16. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

•

Visto di ammissibilità OI PG 368574 del 19/07/2024;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- B) relazione del rup pg 376502 del 24/07/2024
- C) schema di contratto
- D) offerta economica pg 249121 del 22/05/2024
- E) Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1116

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14415/2024 del 07/08/2024 - NON ESECUTIVO "C.I 15033 - "PN REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA". Affidamento diretto "

"C.I 15033 - "PN REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA".

Affidamento diretto del servizio di progettazione di fattibilità tecnicoeconomica (PFTE) e, previa attivazione della clausola di opzione, ex art. 120, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa – Impegno di spesa di € 30.321,92.= (ofpc) per PFTE. (Cod. SRC24_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1116/2024 del 28/05/2024

rif. prenotazione n. 14414/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1116/2024

L'impegno di spesa numero 14415/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	30.321,92
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	PLANUM S.R.L. Cod.Fisc. 04480300278 P.Iva 04480300278	
<i>CIG</i>	B1DF7E4D02 CUP F71B21005960006	
<i>Opera</i>	9891 - 15033/000 - PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	
<i>Tipo Spesa</i>	ASSEGGIANO FORTE GAZZERA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	30.321,92


e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2024 al 07/08/2024

Stanziamiento di bilancio	53.735.038,90 +
Impegni precedenti	23.847.125,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	29.887.912,98 =
Ammontare del presente impegno	30.321,92 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	29.857.591,06 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 agosto 2024

	<p>AREA LAVORI PUBBLICI MOBILTA' E TRASPORTI</p> <p>Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma</p> <p>Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile</p>	<p>C.I. 15033</p> <p>R.U.P.: arch. Cons. Alice Maniero</p>
---	---	--

Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
 PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
 Fasc. 2021/475

**Oggetto: C.I. 15033 Intervento di "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA". Affidamento di incarico per PFTE e, previa attivazione della clausola di opzione, ai sensi art. 120, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa
 CUP: F71B21005960006 – CIG: B1DF7E4D02**

Relazione del R.U.P.

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, - identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative

*Il Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
 Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma
 Servizio Nuove opere Mobilità Sostenibile
 Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
 PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Responsabile Unico del Progetto: arch. Cons. Alice Maniero tel. 041.2749755 E-mail alice.maniero@comune.venezia.it
 Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con C.I. 15033 l'intervento "PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA" di importo pari a € 2.300.000,00.= finanziato con Contributi dello Stato PN Metro Plus;
- l'intervento rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, come operazione VE3.2.8.3.a_4 "Realizzazione pista ciclabile Asseggiano - Forte Gazzera", attualmente al vaglio dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 3 "Mobilità Urbana Multimodale Sostenibile". A seguito di ammissione a finanziamento dell'intervento nell'ambito del suddetto programma, la spesa relativa a tale procedura si configurerà come spesa pre-PN;
- l'Amministrazione Comunale considera il presente intervento di importanza strategica per l'ampliamento della rete ciclabile esistente nel quadrante nord-ovest della Terraferma veneziana, in quanto garantirà la connessione con percorsi urbani di mobilità ciclabile e pedonale già esistenti e in corso di progettazione a cura dell'Amministrazione Comunale. La nuova infrastruttura per pedoni e ciclisti sarà in grado di connettersi attraverso alla rete esistente, alle arterie di accesso alla città quali Via Miranese, Via Asseggiano, Via Brendole, Via Castellana consentendo ai cittadini di raggiungere i punti strategici della città utilizzando la bicicletta con percorsi facili e sicuri oltre a rendere accessibili luoghi del territorio di valenza paesaggistica, culturale, sociale, sportiva e aggregativa.
- Si prevede che il nuovo collegamento si sviluppi in due ambiti distinti tra loro:
 - il primo nella zona ovest di Mestre, in prossimità di via Asseggiano, viabilità interessata da interventi di realizzazione di nuove infrastrutture ciclabili sia a cura dell'Amministrazione comunale che di privati (piani di lottizzazione); l'ipotesi di nuovo

*Il Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Nuove opere Mobilità Sostenibile
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Responsabile Unico del Progetto: arch. Cons. Alice Maniero tel. 041.2749755 E-mail alice.maniero@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

collegamento si sviluppa in direzione nord parallelamente a via Iacopone da Todi, attraversa il rio Dosa, raggiunge via dei Centauri, attraversa il rio Roviego e correndo parallelamente a via Delfica si collega infine con via Selvanese e ai percorsi pedonali e ciclabili già esistenti;

- il secondo nell'area di pertinenza del Forte Gazzera interessandone un breve tratto perimetrale al fine di collegare tra loro percorsi pedonali e ciclabili già esistenti.

- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 di approvazione variazione di bilancio, per poter avviare le attività previste nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione da parte dell'Organismo Intermedio PN Metro plus, si è prevista la sostituzione di quota parte della fonte di finanziamento da PN Metro Plus ad avanzo di amministrazione non vincolato;

Per quanto sopra riportato, e in considerazione della quota di finanziamento disponibile nel Bilancio Comunale, l'Amministrazione Comunale ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto del servizio di progettazione di fattibilità tecnica-economica e, previa attivazione della clausola di opzione, ai sensi art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa. L'attivazione della sopra riportata clausola rimane subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi;

L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione comprende sia la progettazione di fattibilità tecnica ed economica sia l'eventuale svolgimento della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa e risulta presuntivamente stimato in € 130.646,41.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione", sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

- ID opere V.02 (L. 143/49 cl. VI/a) per € 1.170.177,00;
- ID opere S.04 (L. 143/49 cl. IX/b) per € 120.000,00;

*Il Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma*

*Servizio Nuove opere Mobilità Sostenibile
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Responsabile Unico del Progetto: arch. Cons. Alice Maniero tel. 041.2749755 E-mail alice.maniero@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

- ID opere IA.03 (L. 143/49 cl. III/c) per € 110.000,00;

In particolare, si specifica che l'importo a base di offerta è costituito da:

- € 29.872,64.= per il servizio principale di progettazione tecnico-economica comprensiva delle prime indicazioni per la redazione del PSC.
- € 100.773,78.= per i servizi opzionali di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa.

preso atto che, sulla base del parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati";

Visto che,

- l'avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), è stato aggiornato in ultima istanza con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/3/2024; si è pertanto proceduto con l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, venendo meno l'obbligo di utilizzo del MEPA;
- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 223915 del 08/05/2024 inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio PLANUM s.r.l. (p.iva n. 04480300278) individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 100.000,00.= e € 140.000,00.= individuati nell'elenco dei professionisti in possesso dell'Amministrazione comunale per l'inserimento nel quale hanno dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs.

*Il Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Nuove opere Mobilità Sostenibile
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Responsabile Unico del Progetto: arch. Cons. Alice Maniero tel. 041.2749755 E-mail alice.maniero@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione", ed è stata inoltre inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 130.646,41.= (o.f.p.e.);

- il succitato Studio, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico del servizio principale di progettazione tecnico-economica comprensiva delle prime indicazioni per la redazione del PSC per l'importo di € 23.898,11.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), e all'espletamento dei servizi opzionali di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa per l'importo di 80.619,02.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 20,00 %, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 22/05/2024 e acquisita agli atti con PG del 9/04/2024.

Considerato che,

- l'offerta acquisita dall'operatore economico, in ragione della specificità dell'intervento e della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, è da ritenersi idonea a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione, si propone di affidare allo Studio Planum (p.iva n. 04480300278) l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, per l'importo di € 23.898,11.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 29.872,64.=(oneri fiscali e previdenziali esclusi) ribassato del 20%;

la spesa di € 30.321,92.= (o.f. e p.c.) trova copertura nel Bilancio 2024 cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali" spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Rup

arch. cons Alice Maniero

*Il Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Ing. Simone Agrondi
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma*

*Servizio Nuove opere Mobilità Sostenibile
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Responsabile Unico del Progetto: arch. Cons. Alice Maniero tel. 041.2749755 E-mail alice.maniero@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

5 AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

**Oggetto: C.I 15033 Oggetto:PN - REALIZZAZIONE PISTA
CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA.**

Affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed
10 economica comprensiva delle prime indicazioni per la stesura del piano
di sicurezza e coordinamento ed eventuale affidamento, previa
attivazione dell'opzione di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.
36/2023, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e
15 direzione operativa.

CIG _____ CUP F71B21005960006

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.
_____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e
20 Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito
denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua
qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in
_____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta
l'incarico di cui in oggetto per un importo presunto delle opere di
25 appalto stimate € _____=, di cui € _____= per lavori ed €

_____ = quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui €

_____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto
30 delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi
allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 "*DOCFAP, DIP,*
Progettazione e verifica della progettazione" nonché di quanto previsto
dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante
aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero
35 intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono
richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle
norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di
opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare
40 riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di
aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle
norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture
composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione
delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di
45 contenimento.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in
merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di
modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di
variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle
50 competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà

tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà
solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente,
successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.
In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà
55 l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione
Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La
responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori
oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione
60 delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni
risarcitorie.

ART. 1 bis -

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a)

D.lgs. n. 36/2023

65 1. Con il presente contratto, l'Affidatario si obbliga ad eseguire il servizio
di progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle
prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento.

2. Successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed
economica, l'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile
70 giudizio, di affidare al medesimo operatore economico l'ulteriore
servizio di progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento,
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori e
direzione operativa. L'esercizio di tale diritto di opzione, ai sensi dell'art.
120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, è subordinata
75 all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, della

sussistenza della copertura economica ovvero dal reperimento di risorse a finanziamento di tali ulteriori servizi.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno
80 fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 85 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

90 **2.2.** In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- relazione generale;
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- calcolo degli impianti e delle strutture ed eventuale Relazione sulla
95 risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- studio di inserimento urbanistico;
- relazione archeologica;
- relazione geotecnica;
- 100 - relazione idrologica;

- relazione idraulica;
- relazione paesaggistica;
- relazione sismica e sulle strutture;

105 **2.3.** *In caso di esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 1 bis, il contratto avrà altresì ad oggetto le seguenti prestazioni:*

2.3.1. Progettazione esecutiva

- *relazione generale;*
- *relazioni specialistiche;*
- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli*
110 *impianti;*
- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- *particolari costruttivi e decorativi;*
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- 115 - *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- *quadro di incidenza della manodopera;*
- *cronoprogramma;*
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
- 120 - *computo metrico estimativo e quadro economico;*
- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*

2.3.2. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

125 Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero

necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.3.3. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.3.4. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008,

n. 81 e s.m.i.;

2.3.5. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

• Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i

155 seguenti contenuti minimi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e
160 tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del
165 cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

170 **2.3.6. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:**

• - redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono

175 specificati all'allegato XV;

- - predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;

coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- 180 • *valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.*

2.4. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

- 185 **2.5.** Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

- 190 **2.6.** Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.7. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- 195 • Direttore dei Lavori
- a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
 - 200 c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei

manuali d'uso e manutenzione;

d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori

e) Assistenza giornaliera;

f) Compilazione del giornale dei lavori;

205 g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché
210 nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

215 • La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le
220 dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.7.1. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la
225 piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;

230 - relazione riservata sulle eventuali riserve;

2.7.2. L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti settimanali sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti

235 con cadenza quindicinale.

2.7.3 Laddove la prestazione di coordinatore per l’esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena

240 autonomia.

2.8. Direttore Operativo

Al Direttore Operativo possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all’art. 2 comma 2 dell’Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023.

245 **2.9.** L’Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell’Anac del 23.11.2016.

250 **2.10.** Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle

riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- 255 - garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità
- 260 delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e
- 265 s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di
- 270 coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici
- 275 adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

280 - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle
285 prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

290 - sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

295 **3.1.** L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 2

300 (due) copie cartacee ed in formato digitale ed editabile contenente tutta

la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;

- eventuale progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 (due)

305 copie cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;

- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

310 **3.3.** Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

• *Generale*: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla
315 corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

• *Formato*: I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase
320 di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

• *Intestazione disegno*: I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

325 I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base

alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del
330 relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte
quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei
seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

335 I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile
con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con
estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato
340 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con
estensione .odt

- *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato
compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con
estensione .ods

345 • *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti
in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per
windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in
formato txt come da esportazione del programma sorgente.

350 **3.3.3. File leggimi:**

Dovrà esserci il file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

355 Dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

360 **4.1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di approvazione da parte dell'Amministrazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica. Nell'ipotesi di *esercizio del diritto di opzione di cui*
 365 *all'art. 1 bis del presente contratto, la durata dell'incarico si estenderà fino alla data* di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza,
 370 completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.

375 **4.3.** Successivamente, nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di cui all'art.

1 bis del presente contratto, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

385

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

390

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

395

4 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

400

4. bis. 4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da

effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

405 **4 bis. 5.** L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

410 **4 bis. 6.** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

420 **5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta

offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- € = per il servizio principale relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime

430 indicazioni relative al PSC;

- €= per il servizio opzionale di progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento;

- €.....=per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico

435 contabile, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e direttore operativo;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di

440 approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del

Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente

liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

445 **5.4.1.** Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla

consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni

60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione
450 dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità

previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con
455 l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno
460 corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e
465 consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione del certificato di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

470 **5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di
475 pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad

opera dell’Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all’Affidatario, sarà applicata una penale pari all’ 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l’Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l’Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase eventuale di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell’Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell’eventualità di manifesta carenza nell’azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell’attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta.

, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto

mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

530 **7.3.** L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a
535 trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria
540 controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del
545 presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe
550 concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive

modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con
modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso
l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di
555 Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del
presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la
560 documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del
d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a
rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità
sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della
565 prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel
settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne
incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del
Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<[https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-
570 legalita](https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita)>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,
successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di
cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

575 **8.4.** In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo

di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

605 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

610 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.,.

615 **12.3.** L'Affidatario si impegna, altresì, nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1 bis del presente contratto, di prestare ulteriore garanzia definitiva per l'importo di €.....= pari al 5% dell'importo contrattuale relativo al servizio di progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa.

620 **12.4.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.5. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

625 **ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

630 **13.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

635 **13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
640 dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

645 **13.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

650 **14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti

dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

655 **14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati
660 dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura
665 delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e
670 trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale
675

o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni

di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (<- rif. articoli di **Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma

Spett.le

Comune di Venezia

Area Lavori Pubblici, Mobilità
e Trasporti Settore

alla c.a. Responsabile Unico di Progetto geom. Lorenzo Palmisano

OGGETTO: PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA. Offerta per affidamento diretto del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e direzione operativa CUP: F71B21005960006

Come da Vostra gentile richiesta in data 08/05/2024 prot. PG/2024/0223915, con la presente Vi proponiamo la nostra migliore offerta per le attività in oggetto.

Per lo svolgimento di detto servizio, offre uno sconto sull'importo complessivo del valore netto di € 26.129,28 (euro ventiseimilacentotrenta e nove virgola ventotto), pari al **20,00% (venti virgola zero zero percento)**.

Di conseguenza, per lo svolgimento del servizio, si offre un importo netto complessivo pari a **€ 104.517,13 (euro centoquattromilacinquecentodiciassette virgola tredici)**, al netto di IVA (22%) e contributi assistenziali e previdenziali (4%).

Nel ringraziare dell'opportunità data, si porgono cordiali saluti.

Planum Srl

planum

via Daniele Manin 53 - 30174 Venezia Mestre (VE)
P.Iva/C.F.: 04480300278 tel.: +39 041 927320
mail: info@planum.com PEC: planum@legalmail.it
arch. ing. Alessandro Checchin
documento sottoscritto digitalmente

Planum Srl

PEC planum@legalmail.it
Tel. +39 041 927320
Rea VE - 418957

Sede legale ed operativa:
via Daniele Manin, 53
30174 Mestre - Venezia

P. IVA e C.F. 04480300278
Capitale sociale 10.000,00 € i.v.

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018



CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale
Terraferma
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

C.I. 15033_REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA

Responsabile Unico del Progetto: Arch. cons. Alice Maniero

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE



PREMESSA

Il presente documento illustra le caratteristiche del contesto urbano di riferimento e definisce l'ambito di intervento delineando gli indirizzi progettuali generali da sviluppare e rappresenta il quadro esigenziale per l'avvio delle attività di progettazione dell'intervento, redatto ai sensi dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/23.

1. QUADRO ESIGENZIALE

Nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con C.I. 15033 l'intervento "PN - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ASSEGGIANO FORTE GAZZERA" di importo pari a € 2.300.000,00.= finanziato con Contributi dello Stato PN Metro Plus;

L'Amministrazione Comunale considera il presente intervento di importanza strategica per l'ampliamento della rete ciclabile esistente nel quadrante nord-ovest della Terraferma veneziana, in quanto garantirà la connessione con percorsi urbani di mobilità ciclabile e pedonale già esistenti e in corso di progettazione. Si tratta di interventi fondamentali per una nuova qualità dell'ambiente urbano, dove pedonalità e ciclabilità possano avere maggiore spazio, visibilità e sicurezza nel territorio del Comune di Venezia.

Dopo aver verificato le condizioni ed il quadro delle piste ciclabili esistenti, il principale obiettivo del presente intervento è quello di completare le interconnessioni tra le piste già esistenti nell'area di Chirignago, Gazzera, Zelarino e quelle in progetto da parte dell'A.C. o in previsione nell'ambito di nuove lottizzazioni. La nuova infrastruttura per pedoni e ciclisti sarà in grado di connettersi attraverso alla rete esistente, alle arterie di accesso alla città quali Via Miranese, Via Asseggiano, Via Brendole, Via Castellana consentendo ai cittadini di raggiungere i punti strategici della città utilizzando la bicicletta con percorsi facili e sicuri oltre a rendere accessibili luoghi del territorio di valenza paesaggistica, culturale, sociale, sportiva e aggregativa.

2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

2.1 STATO DEI LUOGHI E INDIRIZZI ALLA PROGETTAZIONE

In linea con quanto previsto dal quadro esigenziale, l'ambito dell'intervento è costituito prevalentemente da terreni agricoli o prati, brevi tratti di banchine stradali, limitati sedimi di strade esistenti, ed argini di canali, e si sviluppa in due zone distinte tra loro:

- il primo ambito di intervento si trova nella zona ovest di Mestre, in prossimità di via Asseggiano, dove l'Amministrazione Comunale ha in corso la progettazione della ciclopedonale di collegamento tra il centro della Gazzera e via Risorgimento e nelle strette vicinanze della ciclopedonale esistente lungo la ex Valsugana realizzata nel 2019; il nuovo collegamento si sviluppa in direzione nord parallelamente a via Iacopone da Todi, attraversa il rio Dosa, raggiunge via dei Centauri, attraversa il rio Roviego e correndo parallelamente a via Delfica si collega infine con via Selvanese e il percorso ciclopedonale qui già presente.

- il secondo ambito si trova nell'area di pertinenza del Forte Gazzera e si colloca nella zona circostante allo stesso Forte andando a collegare tra loro percorsi pedonali e ciclabili già esistenti.

Come sopra anticipato, diversi tratti di questo intervento, essendo fuori dagli ambiti viari, risultano ricadere in proprietà privata; sarà pertanto necessario avviare la procedura espropriativa e di variante urbanistica.



Nella mappa di inquadramento di seguito riportata, sono indicati i tracciati dei nuovi collegamenti ciclabili previsti, con evidenziati i percorsi ciclabili già esistenti.

INQUADRAMENTO COMPLESSIVO



2.2 OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

Come riportato nelle premesse e nel quadro esigenziale, gli obiettivi che si intende raggiungere con l'intervento in oggetto, sono:

- migliorare le interconnessioni tra le piste già esistenti e in progetto nell'area di Chirignago, Gazzera, Zelarino e quelle in previsione di iniziativa privata (nuove lottizzazioni);
- creare una rete di percorsi ciclabili in grado di collegare le arterie di accesso alla città con lo scopo di permettere ai cittadini di raggiungere i punti strategici utilizzando la bicicletta per recarsi a scuola o al lavoro e per il tempo libero con percorsi facili e sicuri;
- rendere accessibili, per valorizzarli, farli conoscere, e viverli, luoghi del territorio con valenze paesaggistiche, culturali, sociali, sportive, aggregative come il Forte Gazzera, il campo sportivo adiacente, gli Istituti scolastici etc..

2.3 REQUISITI TECNICI

La progettazione dei percorsi ciclabili di nuova realizzazione dovrà rispettare tutte le normative vigenti applicabili di cui si riportano i principali riferimenti a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Progettazione piste ciclabili e Progettazione stradale



- D.Lgs. 30.04.92 n. 285 e ss.mm. Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16.12.92 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- D.M. 30.11.1999, n. 557 Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- D.M. 05.11.2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.M. 19.04.2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
- Decreto-legge 34/2020 del 19 maggio 2020 "Decreto Rilancio" (convertito con modifiche in legge 77/2020 del 17 luglio 2020);
- decreto-legge 76/2020 del 16 luglio 2020 "Decreto Semplificazioni" (convertito con modifiche in legge 130/2020 dell'11 settembre 2020);
- Circolare del Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno (prot. 300/A/7923/20/101/3/3/9 del 10/10/2020).

▪ Barriere architettoniche:

- L. 9.01.1989, n.13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- L. 5.02.1992 n.104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24.07.1996, n.503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici, spazi e servizi pubblici.

▪ Acque meteoriche:

- Regolamento Edilizio Comune di Venezia, in vigore dal 15/02/20;
- DGR del Veneto n. 3637 del 12.12.2002, delle sue successive modifiche ed integrazioni;
- DGR del Veneto n. 2948 del 06/10/2009 - L. 3 agosto 1998, n. 267 - Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica delle delibere n. 1322/2006 e n. 1841/2007 in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 3 aprile 2009 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1322 del 10 maggio 2006, come integrato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n.1841 del 19 Giugno 2007;
- DGR del Veneto n. 842 del 15/05/2012 - Piano di tutela delle acque e s.m.i..
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)

Di seguito inoltre si precisano i principali enti dei quali si dovrà tener conto per l'ottenimento del parere di competenza in merito agli ambiti di intervento prescelti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e la sua Laguna;
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;
- Enti gestori dei sottoservizi;



- Comune di Venezia:

- Impianti Tecnologici, per l'illuminazione pubblica;
- Ufficio Espropri;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Urbanistica.

ed eventuali altri enti ed uffici competenti in funzione delle specifiche di ogni singolo ambito di intervento.

2.4 LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE E TEMPI

I livelli di progettazione sono quelli definiti dal D. Lgs. n. 36/2023, con i contenuti specificati per il progetto di fattibilità tecnico economica e per il progetto esecutivo, nei relativi allegati.

Si prevede il seguente cronoprogramma:

Approvazione congiunta del PFTE e della variante urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità: gennaio 2025;

Approvazione del Progetto Esecutivo e modalità di gara entro: Marzo 2025;

Aggiudicazione Definitiva dei Lavori entro: Agosto 2025;

Consegna Lavori entro: Settembre 2025

Ultimazione dei Lavori entro: Ottobre 2026

Collaudo: Aprile 2027

Pertanto i tempi da rispettare per la consegna degli elaborati progettuali (al netto della procedura espropriativa e di variante urbanistica il cui iter approvativo si conclude con l'approvazione del PFTE e richiede tempistiche variabili), si prevede siano i seguenti:

- Progettazione di fattibilità Tecnico-economica: da concludersi entro **45** giorni
- Progettazione Esecutiva: da concludersi entro **30** giorni dall'approvazione del PFTE.

2.5 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici di entrambi i livelli di progettazione dovranno rispettare le disposizioni delle sezioni II e III dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/23 e quanto stabilito dalla normativa in materia di espropri.

Dovranno contenere le verifiche sulla patrimonialità dell'intervento, l'inquadramento urbanistico e la destinazione urbanistica, i vincoli presenti sull'ambito di intervento, e tutti gli elementi utili per la richiesta dei pareri agli enti/uffici di competenza.

Gli elaborati progettuali dovranno essere riferiti al Sistema di riferimento cartografico ortogonale Gauss Boaga fuso est (EPSG 3003).

Dovranno mantenere, il più possibile, dimensioni del formato standard, con cartiglio in formato A4 sul lato destro in basso delle tavole di grande formato, e con cartiglio sulla copertina dei fascicoli e dei documenti in A4 e A3.

Il cartiglio dovrà altresì assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel quadro del Programma sulla base della Strategia di comunicazione del PON e rispettare i contenuti e le indicazioni fornite dal RUP.



2.6 LIMITI ECONOMICI

L'importo delle opere dell'intervento, risulta presuntivamente stimato in € 1.400.176,96.= (o.f.e.) di cui € 41.053,07.= quali oneri per la sicurezza.

2.7 INDICAZIONI PER L'APPALTO

Si prevede di realizzare l'opera mediante affidamento dei lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice Appalti. Ai sensi dell'art. 108 del Codice Appalti, la modalità di scelta del contraente deve avvenire sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita. In linea generale si prevede la stipula a corpo. Nella progettazione dell'opera dovranno essere rispettati i criteri ambientali minimi (CAM) previsti per la tipologia di intervento, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili.

2.8 SPECIFICHE TECNICHE PER MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nella progettazione dell'opera dovranno essere adottate scelte di opportunità in merito all'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza, nonché, per gli impianti, l'efficienza energetica e la sicurezza.

Responsabile Unico del Progetto

Arch. cons. Alice Maniero

